



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**DECRETO n. 32 del 02.07.2014**

**Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.** Accredimento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord. Integrazioni ai decreti commissariali nn. 115/13, 116/13, 117/13, 118/13, 123/13, 124/13, 125/13, 1/14 e 2/14.

**PREMESSO:**

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

**RICHIAMATI** i decreti commissariali nn. 115/13, 116/13, 117/13, 118/13, 123/13, 124/13, 125/13, 1/14 e 2/14 con i quali è stato disposto l'accredimento istituzionale definitivo per le attività di Medicina di laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord.

**VISTA** la nota di prot.n. 76-P del 13.3.2014 con la quale il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno espresso parere non favorevole valutando non positivamente i suddetti decreti per le seguenti motivazioni:

1. non risulta possibile verificare la coerenza dei provvedimenti né rispetto al fabbisogno programmato di strutture e dei correlati volumi prestazionali a carico del SSR nel bacino di utenza di riferimento;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

2. parimenti non risulta possibile verificare se sia rispettata la soglia minima di efficienza prevista dalla legge n. 133/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011.
3. non è stata indicata la classificazione di ciascuna struttura rispetto al piano di riassetto della rete laboratoristica approvato poi con decreto commissariale n. 109 del 19.11.2013.

RITENUTO di dover fornire ai citati Dicasteri le integrazioni richieste con riferimento alle sopraindicate considerazioni;

PRECISATO:

- a. che la legge regionale n. 4/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione degli specifici *acta* commissariali, ha disciplinato il processo di accreditamento prevedendo, all'art. 1, comma 237-quater che in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture private transitoriamente accreditate, da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007 e, solo successivamente - laddove il fabbisogno assistenziale non fosse completamente soddisfatto - alla concessione di nuovi accreditamenti a strutture non previamente accreditate;
- b. conseguentemente, nei successivi commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies bis, 237-qu e 237-duodecies, sono state disciplinate le modalità ed i criteri per la presentazione dell'istanza per il conseguimento del titolo definitivo di accreditamento, prevedendo come passaggio indispensabile l'iscrizione dei soggetti provvisoriamente accreditati – e solo di quelli – sulla piattaforma informatica di So.Re.Sa. ;
- c. per le strutture private transitoriamente accreditate per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale, al comma 237-quindecies bis, è stato prescritto che “Al fine di attuare quanto disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera o), della legge 296/2006, in coerenza con i programmi operativi di cui alla legge 191/2009, il fabbisogno programmato di strutture private accreditate eroganti attività di medicina di laboratorio (laboratori di analisi) e dei correlati volumi di prestazioni a carico del SSN coincide per gli anni 2011 e 2012 con le attuali consistenze. Con successivo decreto commissariale, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono definite le specifiche modalità di associazione consortile e le soglie minime operative in base alle quali dal 1 febbraio 2013 le strutture private eroganti attività di medicina di laboratorio procedono al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo”;
- d. con decreto commissariale n.109/2013 è stato approvato il Piano di riassetto della rete laboratoristica privata che recepisce i contenuti dell'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011 individuando la soglia minima di efficienza delle strutture in argomento e le modalità di associazione;

CONSIDERATO:

- a. che l'aggregazione tra le strutture comporta la nascita di un nuovo soggetto da autorizzare ed accreditare, il provvedimento commissariale di riassetto della rete non poteva non essere destinato che a soggetti già accreditati che rappresentano gli unici interlocutori del SSN che possono dar vita al nuovo soggetto giuridico. Tanto al fine di non incorrere nel rischio di eludere le disposizioni nazionali e regionali secondo cui il fabbisogno deve intendersi soddisfatto esclusivamente attraverso le strutture private accreditate, già operanti ed in possesso dell'accREDITAMENTO definitivo conseguito in esito alla procedura avviata;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- b. che con i provvedimenti commissariali contestati si va a soddisfare progressivamente il fabbisogno regionale definito dal comma 237-quindecies bis dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, fermo restando che anche l'osservazione circa la *"mancata classificazione di ciascuna struttura laboratoristica rispetto al piano ..."* risulterà definitivamente assorbita dalla progressiva realizzazione della rete, nel rispetto del cronoprogramma del DCA n.109/2013 - i cui termini non sono ancora scaduti - che prevede, altresì, al capitolo 4 un'attuazione per fasi successive che impone in prima applicazione le aggregazioni delle strutture accreditate con un numero di prestazioni al di sotto di 70.000 unità ed a regime definitivo (entro due anni dalla pubblicazione del decreto) il raggiungimento dello standard minimo indicato nell'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011 per struttura erogatrice;

DATO atto che sullo schema del presente provvedimento il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso parere favorevole con parere n. 174-P del 19.6.2014, raccomandando di vigilare affinché il percorso prescritto dal DCA 109/2013 avvenga nei tempi prescritti e sollecitando la puntuale verifica della sussistenza dei requisiti tecnico-organizzativi delle strutture aggregate ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo alla nuova struttura;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

## DECRETA

1. di integrare i decreti commissariali nn. 115/13, 116/13, 117/13, 118/13, 123/13, 124/13, 125/13, 1/14 e 2/14 come segue:
  - dopo il punto 2. del dispositivo sono inseriti i seguenti:
    - 2- bis. che l'accREDITAMENTO è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale definito dal comma 237-quindecies bis dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011;
    - 2- ter. che l'accREDITAMENTO è concesso nelle more della realizzazione della rete laboratoristica privata, fermo restando gli obblighi imposti alle strutture sanitarie di procedere alle aggregazioni previste dal DCA n.109/2013 e nel rispetto dei tempi e delle fasi per il raggiungimento, a regime, dello standard minimo indicato nell'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011 per struttura erogatrice;
2. di confermare in ogni altra parte i decreti commissariali indicati al punto 1;
3. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute  
e delle Risorse Naturali  
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario  
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Accreditamento  
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.  
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro